

Istituto Comprensivo Cinque Giornate



Piano scolastico per la didattica digitale integrata

a.s 2020/2021

V

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. Quadro normativo di riferimento

Il Piano Didattica Digitale Integrata 2020-2021 (Piano DDI) dell'IC Cinque Giornate è stato elaborato tenendo conto delle seguenti disposizioni:

- CCNL comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Decreto-Legge n. 19 del 25/03/2020) che all'art. 1 Co. 2 Lett. P che ha riconosciuto la possibilità di svolgere le attività didattiche in modalità a distanza (DAD);
- Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato (Decreto-Legge n. 22 del 08/04/2020) che all'art. 2 co. 3 integra l'obbligo, inizialmente previsto per i DS, anche per i docenti di attivare la didattica a distanza (*"potendo anche disporre per l'acquisto di servizi di connettività delle risorse di cui alla Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di cui all'articolo 1, comma 121, della legge 13 luglio 2015, n. 107"*);
- Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34) che all'art. 231 ha incrementato il fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche e previsto interventi utili a potenziare la didattica anche a distanza e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;
- Piano scuola 2020-2021 allegato al Decreto Ministeriale n. 39 del 26-06-2020 di adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- Decreto Ministeriale n. 89 del 07-08-2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" che, all'allegato A, fornisce indicazioni alle scuole per la progettazione del Piano per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

2. Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'I.C. Cinque Giornate di Milano ed è allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto.

Esso ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti in base ai diversi bisogni che dovessero presentarsi, previa informazione e condivisione con la comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico lo invia tramite R.E. a tutti i membri della comunità scolastica e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

3. Premessa

Il Piano DDI è adottato in modalità complementare alla didattica in presenza e, in modalità principale, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa di condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano DDI stabilisce criteri e modalità affinché la proposta formativa dell'Istituto, dei team classe, dei Consigli di classe e dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso, che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche, al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando la mera trasposizione di pratiche didattiche "analogiche" e in forme di apprendimento/insegnamento totalmente e forzatamente digitali.

4. Obiettivi generali del piano

Il presente piano si inserisce nel quadro di una più ampia strategia per la didattica digitale che risponde a diverse esigenze:

- garantire, a prescindere dall'emergenza, nel tempo agli alunni la graduale acquisizione di "competenze digitali", nonché lo sviluppo di competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare" che il digitale consente di coltivare.
- prestare cura agli alunni più fragili.
Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti, piccoli gruppi o alunni considerati in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio maggiore, documentato da relativa certificazione medica, sono attivati dei percorsi didattici a distanza, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
- garantire, in caso di emergenza, il diritto all'istruzione degli alunni nel caso in cui l'emergenza epidemiologica imponesse riduzione/sospensione delle lezioni in presenza.

5. Modalità per erogare didattica digitale integrata

La DDI può essere distinta in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di attività quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati, anche con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

6. Alunni con bisogni educativi speciali

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), nell'ambito della didattica speciale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato (PEI).

Per gli alunni titolari di un Piano Educativo Individualizzato si porrà la massima attenzione al coinvolgimento degli stessi nel percorso educativo e didattico, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- Attività differenziate in base ai bisogni dell'alunno collegate alla programmazione di classe
- Partecipazione alle videolezioni di classe con la presenza dell'insegnante di sostegno e di classe
- Contatti con la famiglia per avere un riscontro sull'evoluzione del lavoro
- Videochiamate, in base alle singole situazioni, tra l'alunno e l'insegnante di sostegno per spiegare e consolidare i concetti ed eseguire insieme le attività
- Creazione di materiali di supporto da inviare all'alunno

In caso di lockdown prolungato, per gli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia) o con svantaggio linguistico si prevedono interventi individualizzati anche in piccolo gruppo.

7. Strumenti e metodologie

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- **La Google Suite for Education (o GSuite);**
- **Il Registro elettronico AXIOS;**

L'Istituto ha individuato quale piattaforma digitale di riferimento G-Suite, accessibile attraverso diversi dispositivi (smartphone, tablet, PC) e sistemi operativi. Le modalità di accesso verranno comunicate ai ragazzi dagli insegnanti.

G-Suite dispone di una serie di strumenti forniti gratuitamente da Google (es. Gmail, Calendar, Documenti Google, Classroom, Google Drive, Google Meet...) attraverso i quali sarà possibile generare classi virtuali e condividere materiali, per creare occasioni di didattica e apprendimento a distanza da utilizzare in maniera flessibile, a seconda degli scenari che potrebbero verificarsi con l'evolversi della situazione sanitaria.

La piattaforma G-Suite risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

I docenti e gli alunni per lo svolgimento delle attività didattiche utilizzano esclusivamente l'account di Istituto.

(Si allega il [Regolamento di utilizzo di G-Suite for Education](#) deliberato dal Collegio docenti).

È prevista la creazione di **repository** con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il **Registro Elettronico (RE)**, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti e delle consegne. Si raccomanda l'assiduità nel controllo di questo fondamentale strumento di gestione delle attività scolastiche.

8. Orario delle lezioni

Durante i periodi di lezione ordinari ciascun team e consiglio di classe può decidere in che misura beneficiare degli strumenti di didattica digitale a sua disposizione. Si raccomanda comunque un minimo di esercizio settimanale in modo che gli alunni possano sperimentare le diverse funzioni offerte dagli strumenti.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico (qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché a seguito di un nuovo lockdown) agli alunni dovrà essere offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento.

L'orario settimanale delle lezioni sarà pertanto così strutturato:

- Alle classi dalla seconda alla quinta della Scuola Primaria, come da indicazioni ministeriali "Linee Guida per la didattica digitale integrata", saranno assicurate almeno 15 ore settimanali di didattica sincrona, alle classi prime almeno 10 ore settimanali di didattica sincrona.
Le ore potranno essere organizzate in maniera flessibile, anche prevedendo una riduzione dell'unità oraria di lezione, con percorsi disciplinari e interdisciplinari. Verranno inoltre predisposte ulteriori attività in modalità asincrona (per piccoli gruppi, lavori di approfondimento individuale).
- Alla Scuola Secondaria, come da indicazioni ministeriali "Linee Guida per la didattica digitale integrata", saranno assicurate almeno 15 ore settimanali di didattica sincrona con 18 moduli da 50 minuti. *Verranno inoltre predisposte ulteriori attività in modalità asincrona (per piccoli gruppi, lavori di approfondimento individuale)*

9. Oltre alla condizione di lockdown si prospettano contesti diversi:

- Docenti in quarantena fiduciaria
Il docente in oggetto, che non è in malattia, svolge il numero di ore in modalità sincrona disposte nel piano della didattica esclusivamente a distanza, collegandosi con gli alunni dal proprio domicilio, mentre la classe è con un docente che svolge attività di vigilanza. Il docente a casa può integrare l'attività in modalità asincrona.
Questo modus operandi è soggetto alla disponibilità di insegnanti che possano presenziare in classe e vigilare. In caso contrario si procederà attraverso attività sincrone o asincrone di pomeriggio.
- Classe in quarantena
I docenti del team/consiglio di classe, svolgono il numero di ore di lezione in modalità sincrona disposte nel piano della didattica esclusivamente a distanza. I docenti della scuola secondaria si collegano dall'aula della classe in quarantena, nell'orario di lezione previsto in presenza.

- Alunno in quarantena

L'alunno si collega secondo il piano orario della didattica esclusivamente a distanza con scansione da definirsi a cura del team docente/consiglio di classe.

10. Modalità di svolgimento delle attività sincrone

- Nel caso di video lezioni l'insegnante potrà avviare direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom.
- All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
- Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio/Team di classe, le attività anche su base plurisettimanale.
- Gli insegnanti progettano e realizzano le attività in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.
- Durante lo svolgimento delle video lezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante per alzata anche utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma;
 - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
 - La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata degli alunni all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

10. Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

- a) Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

- b) Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
- c) In particolare, **è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni.**
- d) Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari.

11. Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione è condotta sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

12. Analisi del fabbisogno di strumentazioni tecnologiche

È obbligo della scuola garantire a tutti gli studenti pari opportunità di accesso al servizio di istruzione.

A tale scopo si rende necessaria una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività degli alunni. La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Saranno, pertanto, adottate le seguenti misure:

1. somministrazione alle famiglie di un questionario con Google moduli. Il link di accesso viene inoltrato attraverso il Registro Elettronico.

2. I docenti coordinatori di classe di entrambi gli ordini di scuola monitorano le esigenze degli alunni sprovvisti di device e/o connettività attraverso il costante contatto con le famiglie di riferimento.
3. La segreteria provvede ad organizzare e gestire la consegna dei device in comodato d'uso.

13. Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

I genitori:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende anche impegni specifici riguardanti la DDI.

14. Formazione

Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

Il nostro istituto ha predisposto, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative per l'implementazione di metodologie innovative di insegnamento e conseguenti ricadute sui processi di insegnamento.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione con docenti qualificati esterni rivolte al personale scolastico docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.